

[Data e protocollo come da segnatura]

OGGETTO: Determina a contrarre e d'aggiudicazione relativa alla cessione, con obbligo di distruzione, di 6 imbarcazioni utilizzate nel compimento di reati di immigrazione clandestina ormeggiate presso il porto di Leuca: "Sibilla", "Denise", "Sea Joy", "Blue eye", di un Motoscafo di 5 metri, di un Natante di 6 metri semiaffondato, nonché della imbarcazione denominata "Victoria", ubicata presso il porto di Otranto.

CIG: 8900440B6E - Impegno di spesa: € 48.000,00 non imponibile IVA.

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il D.lgs. 30.09.1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., che reca norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO lo Statuto ed il regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 410 dd. 18.04.2019;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" di cui alla Delibera prot. n. 325 del 15.12.2016 del Comitato di Gestione dell'Agenzia;

VISTO il piano triennale Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 dell'Agenzia adottato con determinazione del Direttore Generale n. 96100/RU del 31.03.2021;

VISTA la linea guida n. 4 dell'ANAC in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il D.L. 4 aprile 2002, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 giugno 2002, n. 106, ed in particolare l'art. 1 recante modifiche all'art. 12 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

VISTA la Circolare 13 febbraio 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardante la procedura di distruzione delle imbarcazioni utilizzate per reati d'immigrazione clandestina;

VISTO il T.U. dell'ambiente, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTE le note in atti della Prefettura di Lecce con le quali sono stati trasmessi i nulla osta alla distruzione dei natanti in oggetto disposta dalla locale Procura della Repubblica;

VISTO il combinato disposto degli artt. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, e art. 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'articolo 1 comma 130 della L. 145/2018 (legge di stabilità 2019), che impone il ricorso agli strumenti di acquisto (tra i quali *in primis* quello delle convenzioni) messi a disposizione da "Consip s.p.a." (società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici) per gli affidamenti relativi a lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni ed altri strumenti di acquisto aventi per oggetto la prestazione di distruzione nautica, alla quale condizionare il contratto di cessione delle imbarcazioni;

CONSIDERATA l'analisi di mercato condotta, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, con le modifiche transitorie introdotte dal D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito nella Legge n. 120/2020, tramite l'inoltro a 10 operatori economici di altrettanti inviti ad offrire l'acquisto per cessione con obbligo di distruzione delle imbarcazioni in oggetto:

CONSIDERATE le seguenti offerte:

- "Eco Servizi Ambientali s.r.l." → € 52.300,00;
- "Ecomar s.r.l." → € 48.000,00;
- "G.F. Service Srl" → 490.000,00;

CONSIDERATA l'economicità e relativa convenienza dell'offerta dell'operatore economico "Ecomar Srl";

RITENUTO, pertanto, legittimo ed opportuno, affidare il contratto in oggetto alla Ecomar s.r.l., con procedura diretta ai sensi del combinato disposto degli artt. 30 e 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, tempestività, efficacia, non discriminazione e concorrenza fra gli operatori economici;

CONSIDERATO che l'importo necessario per la cessione *de quo* è imputabile alla voce di conto di budget FD_VERGESMER “Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati”, codice articolo F01.0002.0001 “Spese per la distruzione di beni sequestrati” in capo all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Centrale quale centro di costo interessato;

VISTO il combinato disposto di cui agli artt. 1, 3, 7, 8, 8 bis, 9 e 68 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale considera non imponibile I.V.A. le cessioni di navi destinate alla demolizione nonché i servizi prestati nei porti ed attinenti al funzionamento e alla manutenzione degli impianti ovvero al movimento di beni o mezzi di trasporto;

CONSIDERATO, infine, che la presente procedura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che tale procedura di acquisto non è stata inclusa all’interno della programmazione biennale beni e servizi 2020-2021, in quanto non preventivabile

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO

ARTICOLO 1

Affida direttamente e aggiudica alla “Ecomar s.r.l.”, P.I. 04815150752, Strada Provinciale 362, 73013, Galatina (LE), il contratto di cessione con obbligo di distruzione secondo le modalità di prescrizione normativa delle 7 imbarcazioni in oggetto.

ARTICOLO 2

Prende e dà atto che l’impegno di spesa, costituito dall’importo di aggiudicazione ed equivalente a € 48.000,00, non imponibile IVA, è da imputare alla voce di conto di budget FD_VERGESMER “Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati”, codice articolo F01.0002.0001 “Spese per la distruzione di beni sequestrati”, in capo all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Centrale, quale centro di costo interessato.

ARTICOLO 3

Nomina Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) l’Ing. Piero Delliturri in servizio presso la Sezione Servizi Tecnici – Reparto Logistica e Sicurezza nonché come Direttore dell’esecuzione l’Ing. Pasqualino Lucia, in servizio presso l’Ufficio delle Dogane di Lecce

ARTICOLO 4

Dispone la trasmissione del presente provvedimento e dell’emanando atto contrattuale al RUP e al Direttore dell’esecuzione, per gli adempimenti di rispettiva competenza secondo quanto disciplinato dalla nota prot. 18807 RU del 03.08.2017 contenente “Istruzioni di servizio per



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA

UFFICIO DI SUPPORTO

SEZIONE ACQUISTI

l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti" e successive modifiche e integrazioni.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Vito De Benedictis
Firmato digitalmente